



## L'imprenditoria femminile<sup>1</sup> nelle Marche

Dati al 31 dicembre 2025

### Il quadro generale

Alla fine del 2025 le imprese registrate femminili delle Marche si presentano in lieve flessione rispetto alla data del 31 dicembre 2024: se ne contano infatti 33.746, appena 55 in meno di quelle rilevate al termine del 2024; in termini percentuali si osserva quindi una diminuzione molto contenuta, pari a -0,2%, assolutamente in linea con quella che le imprese "rosa" fanno riscontrare per l'Italia complessivamente considerata (-0,3%).

In termini generali, l'andamento in contrazione appare ampiamente diffuso, toccando ben 15 regioni.

Rispetto all'intero tessuto imprenditoriale delle Marche, che risulta sostanzialmente stabile (+0,05%), la componente femminile è in moderata controtendenza, diversamente da quanto emerge a livello nazionale, ambito in cui la tendenza generale (-0,47%) è omogenea nel segno a quella dell'imprenditoria femminile e riflette il trend in contrazione diffuso alla maggior parte delle regioni.

### **Imprese registrate totali e femminili, tasso di femminilizzazione, variazione assoluta e percentuale di imprese femminili per regione**      **Dati al 31 dicembre 2025**

| Regione               | Imprese femminili | Imprese totali   | Var. ass. 2025/2024 | Variazione % 2025/2024 | tasso di femminilizzazione (%) |
|-----------------------|-------------------|------------------|---------------------|------------------------|--------------------------------|
| Abruzzo               | 35.965            | 142.611          | -603                | -1,6%                  | 25,2%                          |
| Basilicata            | 15.225            | 57.279           | -115                | -0,7%                  | 26,6%                          |
| Calabria              | 42.669            | 180.532          | -620                | -1,4%                  | 23,6%                          |
| Campania              | 136.947           | 594.535          | 253                 | 0,2%                   | 23,0%                          |
| Emilia-Romagna        | 90.286            | 428.845          | -1.230              | -1,3%                  | 21,1%                          |
| Friuli-Venezia Giulia | 21.685            | 96.790           | -106                | -0,5%                  | 22,4%                          |
| Lazio                 | 137.529           | 591.263          | -315                | -0,2%                  | 23,3%                          |
| Liguria               | 35.031            | 158.262          | -22                 | -0,1%                  | 22,1%                          |
| Lombardia             | 181.469           | 940.477          | -167                | -0,1%                  | 19,3%                          |
| <b>Marche</b>         | <b>33.746</b>     | <b>145.279</b>   | <b>-55</b>          | <b>-0,2%</b>           | <b>23,2%</b>                   |
| Molise                | 8.877             | 32.789           | -120                | -1,3%                  | 27,1%                          |
| Piemonte              | 93.489            | 417.011          | -416                | -0,4%                  | 22,4%                          |
| Puglia                | 86.644            | 373.787          | 171                 | 0,2%                   | 23,2%                          |
| Sardegna              | 38.850            | 166.197          | 122                 | 0,3%                   | 23,4%                          |
| Sicilia               | 113.245           | 463.772          | 783                 | 0,7%                   | 24,4%                          |
| Toscana               | 91.594            | 388.746          | -662                | -0,7%                  | 23,6%                          |
| Trentino-Alto Adige   | 20.921            | 113.484          | 222                 | 1,1%                   | 18,4%                          |
| Umbria                | 22.325            | 90.231           | -154                | -0,7%                  | 24,7%                          |
| Valle D'Aosta         | 2.808             | 11.956           | -111                | -3,8%                  | 23,5%                          |
| Veneto                | 93.669            | 455.678          | -997                | -1,1%                  | 20,6%                          |
| <b>Italia</b>         | <b>1.302.974</b>  | <b>5.849.524</b> | <b>-4.142</b>       | <b>-0,3%</b>           | <b>22,3%</b>                   |

Fonte: Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

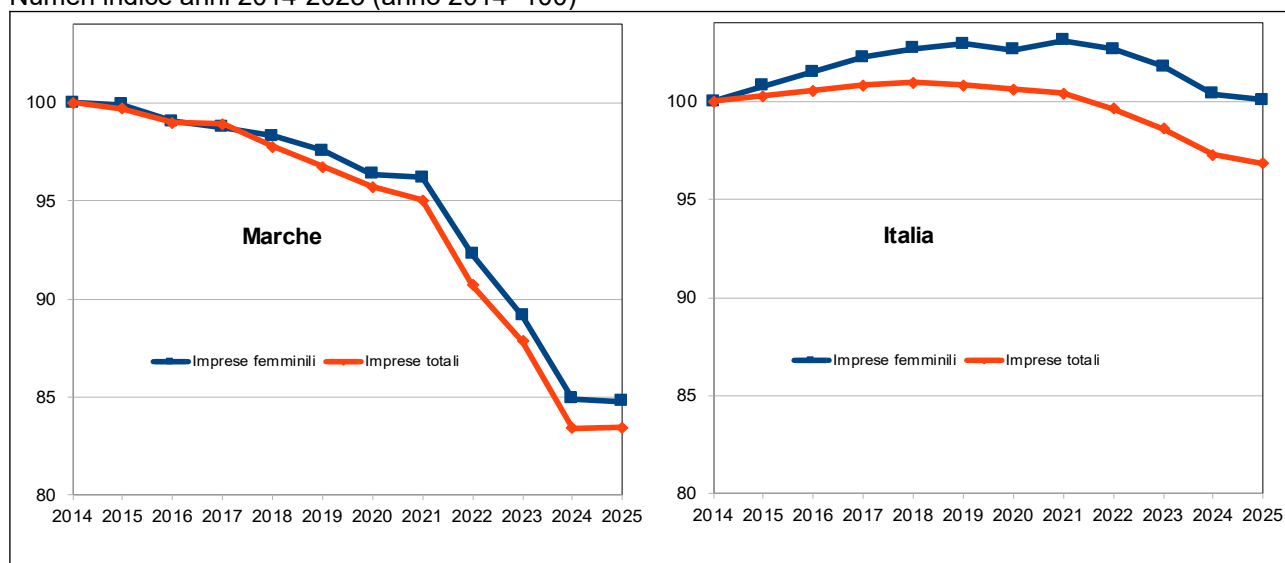
Nelle Marche l'andamento del 2025, pur mantenendosi negativo in linea con l'andamento di medio lungo

<sup>1</sup> Si considerano "Imprese femminili" le imprese partecipate in prevalenza da donne. Il grado di partecipazione di genere è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. In generale si considerano femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne, per tipologia di impresa.

periodo, rappresenta una netta decelerazione rispetto all'intensa contrazione riscontrata nel triennio (2022-2024) sia per la totalità delle imprese, sia per quelle femminili (Figura 1), periodo in cui si osserva un forte impatto sul tessuto imprenditoriale dell'intensificazione delle attività di "pulizia" degli archivi amministrativi del Registro Imprese<sup>2</sup>. Tale attività si presenta grandemente ridimensionata nel corso del 2025, con scarso effetto sul tessuto imprenditoriale, che resta praticamente stabile, anche nella componente femminile, come evidenziato dalla Figura 1.

L'andamento temporale delle imprese registrate a livello nazionale si presenta parzialmente diverso da quello marchigiano, con una fase di calo resasi evidente solo nella seconda parte del periodo considerato, dopo una prima fase di crescita.

**Figura 1 - Andamento delle imprese registrate, femminili e totali, confronto Marche - Italia**  
Numeri indice anni 2014-2025 (anno 2014=100)



Fonte: Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere  
Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

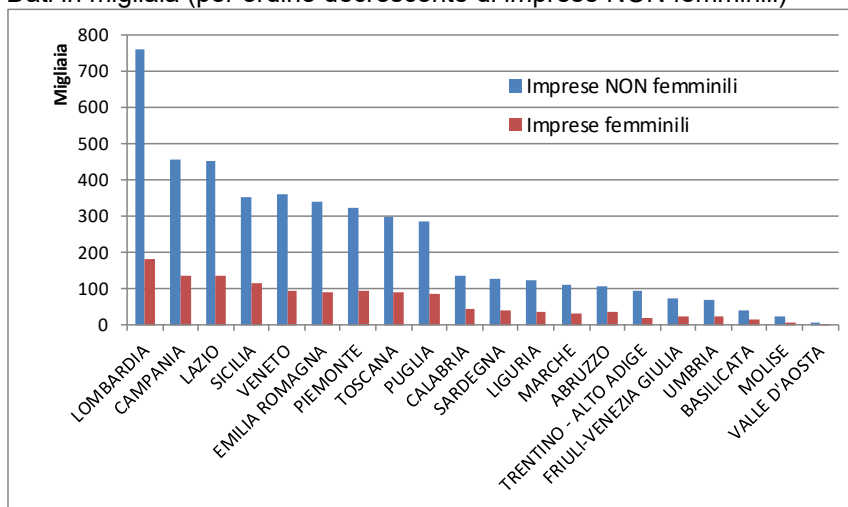
Generalmente la distribuzione territoriale (regionale) dell'imprenditoria femminile segue quella totale: le regioni con i tessuti imprenditoriali più ampi sono anche quelle con il maggior numero di imprese femminili, e, d'altro canto, quelle più piccole hanno anche i numeri più contenuti di imprese "rosa". Ciò avviene in un contesto caratterizzato da divari molto larghi, con la Lombardia che conta circa 940mila imprese e la Valle d'Aosta che si ferma a poco meno di 12mila. In qualche caso, tuttavia, questa tendenza generale viene contraddetta per via della diversa intensità della presenza di imprenditoria femminile, misurabile attraverso il tasso di femminilizzazione. Vi sono infatti regioni con tassi di femminilizzazione più elevati della media italiana, tra cui spiccano il Molise (27,1%), la Basilicata (26,6%) e l'Abruzzo (25,2%), che rappresentano le punte maggiori di un'imprenditoria femminile percentualmente più consistente, in linea di massima, nelle regioni centro-meridionali. All'opposto, vi sono regioni con tassi di femminilizzazione minori, in particolare alcune regioni settentrionali, il Veneto (20,6%), la Lombardia (19,3%) e il Trentino-Alto Adige (18,4%), tanto che, tra le regioni di tale area, solamente la "piccolissima" Valle d'Aosta (23,5%) ha un tasso di femminilizzazione chiaramente maggiore della media italiana (22,3%)<sup>3</sup>, che le permette di collocarsi nella prima metà della graduatoria delle regioni ordinate in senso decrescente per i valori di tale indicatore.

In questo contesto, le Marche confermano di avere una diffusione dell'imprenditoria femminile maggiore rispetto alla media italiana: il tasso di femminilizzazione marchigiano a fine 2025 è pari del 23,2% (11° posto della graduatoria), in lieve diminuzione rispetto al 2023, a fronte di un'incidenza per l'Italia del 22,3%.

<sup>2</sup> Per citare solo i dati del 2024, le cancellazioni effettuate d'ufficio nelle Marche sono state pari a 7.526 (di cui 1.439 relative a imprese femminili). Si tratta di numeri importanti, come dimostra l'incidenza sulle imprese registrate a inizio 2024: la quota è del 4,1% per le imprese femminili e sale al 4,9% per quelle totali. In entrambi i casi si tratta dell'incidenza maggiore rispetto a tutte le altre regioni, mentre la media nazionale si ferma rispettivamente a 1,7% per le imprese femminili e a 2,0% per le imprese totali.

<sup>3</sup> Trascurabile è infatti il divario positivo rispetto alla media italiana che si riscontra per il Piemonte e il Friuli-Venezia Giulia, pari a circa un decimo di punto percentuale.

**Figura 2 – Distribuzione per regione delle imprese registrate, femminili e non femminili al 31.12.2025**  
Dati in migliaia (per ordine decrescente di imprese NON femminili)



Fonte: Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere  
Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

### Il dettaglio territoriale delle Marche

Esaminando il livello provinciale dell'imprenditoria femminile marchigiana, si rilevano moderate variazioni numeriche, non uniformi nel segno. La provincia di Ancona conta 8.745 imprese registrate femminili al 31 dicembre 2025 con un calo percentuale del -0,7%, al quale si uniscono quelli più lievi delle province di Fermo e di Pesaro-Urbino. Nella provincia fermiana le imprese femminili sono 4.455, con una diminuzione del -0,4% rispetto al la fine del 2024, mentre la provincia di Pesaro-Urbino risulta allineata alla media regionale (-0,2%) con 7.449 imprese a conduzione femminile.

Al contrario, la provincia di Macerata fa riscontrare un incremento molto modesto (+0,1%) che porta le sue imprese femminili a 8.061. Più accentuata è invece la crescita osservabile in riferimento alla provincia di Ascoli Piceno, territorio nel quale le imprese "rosa" sono 5.036, con un incremento di +0,8% rispetto alla fine del 2024.

Sono modeste le variazioni del tasso di femminilizzazione rispetto all'osservazione di fine 2024: restano al di sopra della media regionale le province di Fermo (24%), Macerata (23,9%) e in misura minore Ascoli Piceno (23,5%). La provincia di Ancona, invece, scende al di sotto della media regionale e si ferma a 23,1% (l'anno precedente era allineata), mentre quella di Pesaro-Urbino si mantiene su un valore inferiore di circa un punto percentuale, con un'incidenza di imprese femminili rispetto all'intero tessuto imprenditoriale provinciale pari al 22,1%.

### **Imprese registrate femminili delle Marche per provincia - Dati al 31 dicembre 2025**

| Regione           | Imprese femminili | Imprese totali | Var. ass. 2025/2024 | Variazione % 2025/2024 | tasso di femminilizzazione (%) |
|-------------------|-------------------|----------------|---------------------|------------------------|--------------------------------|
| <b>Marche</b>     | <b>33.746</b>     | <b>145.279</b> | <b>-55</b>          | <b>-0,2%</b>           | <b>23,2%</b>                   |
| - Ancona          | 8.745             | 37.829         | -62                 | -0,7%                  | 23,1%                          |
| - Ascoli Piceno   | 5.036             | 21.446         | 38                  | 0,8%                   | 23,5%                          |
| - Fermo           | 4.455             | 18.559         | -20                 | -0,4%                  | 24,0%                          |
| - Macerata        | 8.061             | 33.761         | 6                   | 0,1%                   | 23,9%                          |
| - Pesaro e Urbino | 7.449             | 33.684         | -17                 | -0,2%                  | 22,1%                          |

Fonte: Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere  
Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



## Le forme giuridiche

Nel 2025 sono cresciute di numero le imprese femminili marchigiane costituite in forma di società di capitale, se ne contano infatti 8.208, per un incremento percentuale su base annua pari a +1,3%. Le imprese individuali guidate da donne restano invece stabili e sono 21.176. Nell'ambito dell'imprenditoria femminile marchigiana, la componente delle società di persone è invece in calo in continuità con l'anno precedente, fermandosi a 3.809, il 3,3% in meno rispetto al fine 2024, come peraltro anche le altre forme giuridiche, rappresentate da 553 imprese, per un decremento del -4,5%.

Modeste modifiche si riscontrano in relazione ai tassi di femminilizzazione osservabili per le diverse classi forma giuridica nelle Marche: le imprese individuali si confermano, senza grandi novità, come la classe di forma giuridica contraddistinta da un tasso di femminilizzazione marcatamente superiore alla media regionale: 28,3% rispetto al 23,2% della media regionale. D'altro canto, sono decisamente inferiori i tassi di femminilizzazione delle società di capitale (18,5%), delle altre forme giuridiche (17,8%) e ancor di più delle società di persone (16,6%).

### Distribuzione delle imprese femminili delle Marche per classe forma giuridica e confronto con imprese totali – (dati al 31.12.2025)

| Classe di Natura Giuridica | Marche            |                |                                |                             | Italia                         |                             |
|----------------------------|-------------------|----------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
|                            | Imprese femminili | Imprese totali | Variazione % imprese femminili | Variazione % imprese totali | Variazione % imprese femminili | Variazione % imprese totali |
| Società di capitale        | 8.208             | 44.433         | 1,3%                           | 2,1%                        | 2,6%                           | 2,7%                        |
| Società di persone         | 3.809             | 22.887         | -3,3%                          | -2,2%                       | -3,2%                          | -3,1%                       |
| Imprese individuali        | 21.176            | 74.852         | 0,0%                           | -0,2%                       | -0,9%                          | -1,5%                       |
| Altre forme                | 553               | 3.107          | -4,5%                          | -6,2%                       | -5,2%                          | -5,2%                       |
| <b>Totale</b>              | <b>33.746</b>     | <b>145.279</b> | <b>-0,2%</b>                   | <b>0,0%</b>                 | <b>-0,3%</b>                   | <b>-0,5%</b>                |

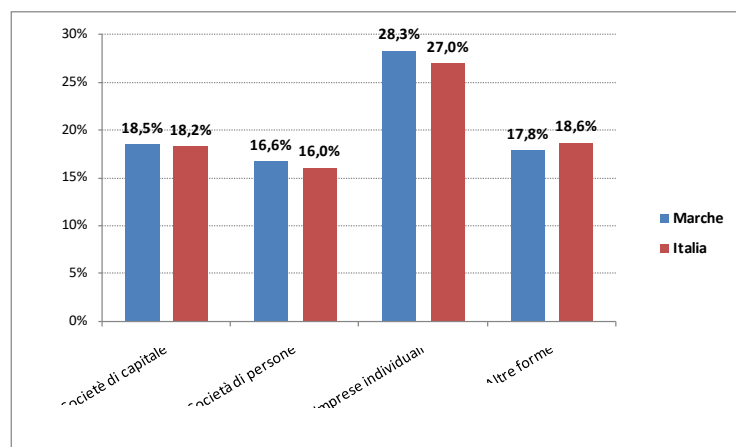
Fonte: Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le imprese femminili marchigiane, infatti, sono costituite in misura largamente maggioritaria da imprese individuali, che ne rappresentano il 62,8%, vengono poi le società di capitali, che incidono per il 24,3%, mentre le società di persone si fermano all'11,3%, in un quadro che si completa con le altre forme giuridiche (1,6%).

### Tassi di femminilizzazione per forma giuridica: Confronto Marche - Italia

Dati al 31 dicembre 2025



Fonte: Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



### I settori di attività economica

Nel 2025 la lieve contrazione delle imprese femminili si deve essenzialmente ai settori tradizionali, ai quali fanno capo le maggiori diminuzioni in termini di assoluti, in ragione della loro ampiezza numerica. In primo luogo, il commercio<sup>4</sup> che ha perso 144 imprese femminili e, malgrado ciò, ne conta a fine 2025 oltre settemila (7.211; -2,0% il decremento su base annua). L'agricoltura, silvicoltura e pesca, con una diminuzione pari a 111 imprese (-1,9%), resta ampiamente il secondo settore per numerosità assoluta di imprese femminili, che sono 5.779, mentre le attività manifatturiere, con 3.662 imprese "rosa", sono diminuite su base annua del -1,8% (-67 imprese).

Flessioni meno marcate, sia in termini assoluti sia in termini percentuali, si osservano anche per le costruzioni (1.069 imprese femminili; -0,5%), per i servizi di informazione comunicazione (673; -0,3%) e la sanità e assistenza sociale (379; -0,8%).

Provengono dal terziario (escluso il commercio) gran parte degli apporti positivi che hanno parzialmente frenato il calo complessivo dell'imprenditoria femminile marchigiana. Tra questi, spiccano quelli delle attività finanziarie e assicurative, le cui imprese femminili sono 827 grazie a 50 unità in più (per una crescita percentuale pari a +6,4%) rispetto a fine 2024, delle attività professionali scientifiche e tecniche con 1.338 imprese femminili registrate (+48 imprese; +3,7%) e le attività immobiliari salite a 1.926 imprese "rosa" (+41; +2,2%). L'incremento assoluto più consistente è tuttavia quello delle altre attività di servizi, settore appena più ampio dei tre precedenti assieme considerati, grazie a 4.131 imprese femminili, cresciuto di 65 unità (in termini relativi solamente del +1,6%).

Crescite si riscontrano anche per altre attività del terziario, quali il noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (1.320; +1,3%), istruzione (227; +5,1%), trasporto e magazzinaggio (302; +0,7%), attività dei servizi di alloggio e ristorazione (3.167; +0,2%), nonché le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (588; +0,5%).

La tabella a pagina seguente illustra in maniera completa gli andamenti di tutti i settori compresi quelli di dimensioni numeriche più limitate che non sono stati citati.

Il tasso di femminilizzazione si conferma essere molto diversificato tra i vari settori economici. Il primato della maggiore incidenza di imprese femminili rispetto a quelle totali appartiene sempre, senza discussione, alle altre attività di servizi, settore in cui alla fine del 2025 si attesta al 58,7%. Ben al di sopra della media regionale, sebbene molto lontani dalle altre attività di servizi, sono i tassi di femminilizzazione di sanità e assistenza sociale (37,7%), istruzione (32,4%) e attività dei servizi di alloggio e ristorazione (30,8%).

Rilevante, ma sotto il 30%, è quindi il tasso di femminilizzazione del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (28,8%). Abbastanza rilevanti sono anche le incidenze di imprese femminili dell'agricoltura silvicoltura e pesca (26,9%), del commercio (24%) e delle attività finanziarie e assicurative (23,8%).

Poco o moderatamente al di sotto della media regionale in termini di presenza imprenditoriale femminile, si collocano le attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento (23,1%), le attività immobiliari (22,5%), le attività professionali, scientifiche e tecniche, oltre ai servizi di informazione e comunicazione (entrambi al 21,1%), e anche le attività manifatturiere (20,7%).

Settori con tassi di femminilizzazione piuttosto contenuti (inferiori al 15%) sono, infine, le attività estrattive, le public utilities, le costruzioni e il trasporto e magazzinaggio.

I tassi di femminilizzazione dei settori di attività economica marchigiani sono generalmente mutati in misura molto con contenuta rispetto all'anno precedente, pochi decimali in più o in meno, con rare eccezioni, quali quella della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, e quella, in negativo, della sanità e assistenza sociale. Entrambi i settori sono peraltro di dimensioni piuttosto ridotte, elemento che li rende maggiormente sensibili a incrementi o decrementi di poche unità.

---

<sup>4</sup> Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli.



**Marche : Distribuzione delle imprese femminili e totali per settore di attività (dati al 31.12.2025)**

| <b>Settore ATECO 2007</b>                                                         | <b>Registrate<br/>imprese<br/>femminili</b> | <b>Registrate<br/>imprese<br/>totali</b> | <b>Variazione %<br/>i.f. 2025/2024</b> | <b>Tasso di<br/>femminilizzazione</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------|
| Agricoltura, silvicoltura pesca                                                   | 5.779                                       | 21.484                                   | -1,9%                                  | 26,9%                                 |
| Estrazione di minerali da cave e miniere                                          | 10                                          | 91                                       | 0,0%                                   | 11,0%                                 |
| Attività manifatturiere                                                           | 3.662                                       | 17.671                                   | -1,8%                                  | 20,7%                                 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata                   | 70                                          | 508                                      | 12,9%                                  | 13,8%                                 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 31                                          | 291                                      | 3,3%                                   | 10,7%                                 |
| Costruzioni                                                                       | 1.069                                       | 19.297                                   | -0,5%                                  | 5,5%                                  |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli     | 7.211                                       | 30.038                                   | -2,0%                                  | 24,0%                                 |
| Trasporto e magazzinaggio                                                         | 302                                         | 3.258                                    | 0,7%                                   | 9,3%                                  |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione                                | 3.167                                       | 10.285                                   | 0,2%                                   | 30,8%                                 |
| Servizi di informazione e comunicazione                                           | 673                                         | 3.188                                    | -0,3%                                  | 21,1%                                 |
| Attività finanziarie e assicurative                                               | 827                                         | 3.474                                    | 6,4%                                   | 23,8%                                 |
| Attività immobiliari                                                              | 1.926                                       | 8.579                                    | 2,2%                                   | 22,5%                                 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                                   | 1.338                                       | 6.356                                    | 3,7%                                   | 21,1%                                 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese                    | 1.320                                       | 4.591                                    | 1,3%                                   | 28,8%                                 |
| Istruzione                                                                        | 227                                         | 701                                      | 5,1%                                   | 32,4%                                 |
| Sanità e assistenza sociale                                                       | 379                                         | 1.004                                    | -0,8%                                  | 37,7%                                 |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento                  | 588                                         | 2.542                                    | 0,5%                                   | 23,1%                                 |
| Altre attività di servizi                                                         | 4.132                                       | 7.042                                    | 1,6%                                   | 58,7%                                 |
| Altro                                                                             | 1.035                                       | 4.879                                    | 2,5%                                   | 21,2%                                 |
| <b>Totale</b>                                                                     | <b>33.746</b>                               | <b>145.279</b>                           | <b>-0,2%</b>                           | <b>23,2%</b>                          |

Fonte: Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità Femminile; Unioncamere – Infocamere

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche